

# CLASSIFICA 2018 E COMMENTI DELLA GIURIA

*a cura di Marco Codutti*

## **SENIOR – TERZO CLASSIFICATO – ILARIA METUS**

Lavoro contraddistinto da tagli essenziali – al limite dell’audacia – e da una ricerca minuziosa di effetti di luce e particolari significativi pressoché invisibili ad una osservazione superficiale.

La conoscenza del mezzo tecnico e lo sfruttamento proficuo delle sue potenzialità conducono qui a risultati interessanti. Peccato per un paio di cadute di tono contenutistico in un complesso di immagini altrimenti ben progettato. Forse una scelta espressiva univoca fra bn o colore avrebbe reso il racconto più omogeneo e legato.

## **SENIOR – SECONDO CLASSIFICATO – CARLO TINONE**

Gruppo di immagini molto ben realizzate e caratterizzate da una notevole omogeneità di linguaggio compositivo, a formare un tutt’uno granitico, senza punte in alto, ma anche senza scadimenti in basso. Si percepisce una buona esperienza visiva, votata ad una lettura descrittiva, concreta, formalmente impeccabile ma anche restia ad arrischiarsi a cavalcare le nuvole del sogno, dell’interpretazione, della trasgressione.

L’autore, un “bulldozer” della fotografia, porterà sempre a casa il risultato utile.

## **SENIOR – PRIMO CLASSIFICATO – MARTINA FREZZOTTI**

...Ma che bell’occhio!!! – ripeto – ma che bell’occhio!!! Freschezza di linguaggio e grande dinamicità espressiva in queste immagini dove il fuoco tagliente del soggetto fa da contrappunto ad un cremosissimo e sognante sfondo sfocato! Inquadrature avvincenti, dettagli magnetici che fanno perdonare come peccati veniali alcune centralità appena un po’ troppo statiche oppure, all’opposto, soggetti troppo vicini ai lati del fotogramma: il risultato convince comunque. E quando tutto è a fuoco, allora sono gli equilibri compositivi che vincono. Al di là di quanto può essere corretto con minimo sforzo, le belle idee, gli spunti creativi originali, qui, balzano subito ai nostri occhi e ci catturano.

## **JUNIOR – TERZO CLASSIFICATO – ELEONORA TOTIS**

Caratteristica distintiva di questo lavoro è l’inquadratura diagonale (6 su 10) che personalizza la visione e conferisce dinamicità al soggetto.

Perché sottostare alle regole in un gioco dove mi diverto ad esprimere il mio modo di vedere le cose? Che le linee verticali siano oblique!

## **JUNIOR – SECONDO CLASSIFICATO – GIORGIA METUS**

Resto sempre stupito quando vedo certi particolari da cui i bambini sono colpiti: sono dettagli davanti ai quali, probabilmente, la gran parte degli adulti tirerebbe dritto. Eppure c’è un candore, un’innocenza, una dolcezza in queste visioni, cui dovremmo, forse, ricondurre le nostre anime.

## **JUNIOR – PRIMO CLASSIFICATO – ALBERTO CANDUSSO**

Svincolarsi dagli stereotipi e seguire una propria visione istintiva per realizzare delle immagini particolarmente originali, osare. Questo deve aver fatto – consciamente o meno – il nostro vincitore in erba per eseguire il suo compito. I risultati sono decisamente accattivanti con punti di vista assolutamente insoliti. Un ottimo esempio di approccio anche per gli esercizi dei fotografi più grandicelli!